



#conibambini

Le famiglie con figli sono più esposte alla **povertà**

In Italia, ormai da anni, al crescere del numero di figli cresce anche il rischio **povertà**. Una tendenza che pesa sul futuro del paese. Approfondiamo la relazione tra numerosità dei nuclei e deprivazione sociale a livello nazionale e nei territori.

Martedì 21 Giugno 2022 | **POVERTÀ EDUCATIVA**

Partner

Pochi giorni fa Istat ha rilasciato i dati definitivi sulla povertà assoluta, confermando le prime stime, **pubblicate a marzo**. I bambini e i ragazzi, come era atteso dai dati preliminari, restano la fascia d'età più spesso in povertà assoluta.

1.382.000

 i minori in povertà assoluta nel 2021.

A fronte di una media del 9,4% di persone in povertà assoluta, la quota raggiunge il 14,2% tra quelle di minore età.

Una persona si trova in povertà assoluta quando vive in una famiglia che non può permettersi le spese essenziali per condurre uno standard di vita minimamente accettabile.

Vai a "[Che cos'è la povertà assoluta](#)"

Nello specifico, sono poveri il 13,2% dei bambini **con** meno di 3 anni, mentre **tra quelli poco più grandi (fascia 4-6) l'incidenza raggiunge il 15,4%**. In povertà assoluta anche il 14,9% dei residenti tra 7 e 13 anni e il 13,2% tra i 14 anni e la maggiore età.

Aumenta la povertà assoluta tra i bambini **con** l'emergenza Covid

Incidenza della povertà assoluta per età (2019-21)

Read more

DA SAPERE

Una persona si trova in povertà assoluta quando vive in una famiglia che non può permettersi l'insieme dei beni e servizi che, nel contesto italiano, sono considerati essenziali per mantenere uno standard di vita minimamente accettabile.

FONTE: elaborazione openpolis - [Con i Bambini](#) su dati Istat
 (ultimo aggiornamento: mercoledì 15 Giugno 2022)

Incorpora grafico

```
<iframe width="100%" height="766" frameborder="0"
src="https://embed.openpolis.it/numeri/aumenta-la-poverta-assoluta-tra-i-bambini-con-lemergenza-covid/?opmag-charts-bare-view"></iframe>
<script>function op_rcvMsg(e){if("embed-size"===e.data.type&&e.data.height)for(var
```

Il 2020, primo anno di pandemia, aveva visto un peggioramento netto rispetto a quanto rilevato nel 2019. In questo quadro, i **dati del 2021 confermano nella sostanza il dato dell'anno precedente, record della serie storica**. Con un ulteriore peggioramento per i **bambini da 4 a 6 anni**.

“ *Nel confronto con il 2020 le condizioni dei minori sono stabili a livello nazionale, ad eccezione del peggioramento osservato per i bambini dai 4 ai 6 anni (15,4% dal 12,8%) (...) Seppur sostanzialmente stabili gli altri valori restano distanti da quelli registrati nel 2019.* ”

- Istat, [La povertà in Italia nel 2021 \(15 giugno 2022\)](#)

In Italia le famiglie con figli piccoli sono quindi **quelle più esposte al rischio di trovarsi in una situazione di indigenza**. Al crescere del numero dei figli, cresce anche l'incidenza

della povertà assoluta.

Al crescere del numero di figli, cresce l'incidenza della povertà assoluta

Incidenza della povertà assoluta familiare per numero di figli minori (2005-21)

Read more

FONTE: elaborazione openpolis - [Con i Bambini](#) su dati Istat
 (ultimo aggiornamento: mercoledì 15 Giugno 2022)

Incorpora grafico



```
<iframe width="100%" height="505" frameborder="0"
src="https://embed.openpolis.it/numeri/al-crescere-del-
numero-di-figli-cresce-lincidenza-della-poverta-assoluta/?
opmag-charts-bare-view"></iframe>
<script>function op_rcvMsg(e){if("embed-
size"===e.data.type&&e.data.height)for(var
```

Perciò oggi la **numerosità del nucleo familiare** è direttamente collegata al rischio **povertà**. Nel 2021, dopo la pandemia, il **livello medio di povertà familiare** è pari al 7,5%. Il tasso cala al 6% tra le persone sole e al 5% tra le famiglie di 2 persone. In presenza di 3 persone, sale al 7,1%. **Con** 4 persone al 11,6%. In famiglie **con** almeno 5 membri si arriva addirittura al 22,6%.

Con la pandemia povertà peggiora la condizione delle famiglie numerose

Incidenza della povertà assoluta familiare per numero di componenti del nucleo (2005-21)

Read more

FONTE: elaborazione openpolis - [Con i Bambini](#) su dati Istat
 (ultimo aggiornamento: mercoledì 15 Giugno 2022)

Incorpora grafico



```
<iframe width="100%" height="505" frameborder="0"
src="https://embed.openpolis.it/numeri/con-la-pandemia-
poverta-peggiora-la-condizione-delle-famiglie-numerose/?
opmag-charts-bare-view"></iframe>
<script>function op_rcvMsg(e){if("embed-
size"===e.data.type&&e.data.height)for(var
```

Si tratta di un **dato su cui è necessario porre la dovuta attenzione**. Perché il tema non si collega solo alla condizione dei minori che vivono in famiglie indigenti, questione peraltro di assoluta gravità. Un altro aspetto cruciale di questa tendenza, e soprattutto della capacità di contrastarla, è legato anche alla **possibilità di invertire un trend demografico declinante**.

Nel 2021 per la prima volta nascite sotto quota 400mila

Numero di bambini nati vivi per ogni anno (2000-21)

Read more

FONTE: elaborazione openpolis - [Con i Bambini](#) su dati Istat
 (ultimo aggiornamento: lunedì 14 Marzo 2022)

Incorpora grafico

```
<iframe width="100%" height="505" frameborder="0"
src="https://embed.openpolis.it/numeri/nel-2021-per-la-
prima-volta-nascite-sotto-quota-400mila/?opmag-charts-
bare-view"></iframe>
<script>function op_rcvMsg(e){if("embed-
size"===e.data.type&&e.data.height)for(var
```

Un destino che rischia di diventare ineluttabile, in un paese dove al crescere del numero di figli cresce anche il rischio povertà. Tale dinamica ha un impatto visibile anche a livello territoriale.

Il calo della numerosità delle famiglie in Italia

Una delle conseguenze del calo della natalità, fenomeno che abbiamo avuto modo di trattare in [precedenti approfondimenti](#), è stata la diminuzione dei nuclei che hanno figli a carico. Tra 2009 e 2021 il numero di queste famiglie è calato sensibilmente, da 11,8 a 11,4 milioni. La contrazione appare particolarmente marcata tra le famiglie [con bambini piccoli](#), mentre crescono quelle in cui vivono figli adulti (tendenza non di rado connessa [con la condizione di neet](#)).

Se nel 2009 erano 2,8 milioni i nuclei dove il figlio più piccolo aveva fino a 5 anni, a distanza di oltre un decennio sono circa **600mila in meno: 2,2 milioni**. Una contrazione superiore al 20%.

In calo la quota di famiglie [con figli piccoli](#)

Numero di famiglie [con figli a carico](#) per età del figlio più piccolo (2009-2021)

Read more

FONTE: elaborazione openpolis - [Con i Bambini](#) su dati Istat
 (ultimo aggiornamento: martedì 7 Dicembre 2021)

Incorpora grafico

```
<iframe width="100%" height="850" frameborder="0"
src="https://embed.openpolis.it/numeri/in-calo-la-quota-di-
famiglie-con-figli-piccoli/?opmag-charts-bare-view">
</iframe>
<script>function
op_rcvMsg(e){if("embed-
size"===e.data.type&&e.data.height)for(var
```

Parallelamente al calo delle famiglie con figli, sono aumentati i nuclei composti da una sola persona, che negli ultimi anni sono diventati circa un terzo delle famiglie esistenti in

Italia. Erano meno di una su 4 (23%) all'inizio di questo secolo. Di converso, **sono diminuite le famiglie numerose**, passate da essere il 7,5% di quelle presenti in Italia nel 1999-2000 al 5,2% attuale.

Crescono le famiglie unipersonali, calano quelle numerose

Percentuale di famiglie dei due tipi sul totale delle famiglie (1999-2019)

Read more

FONTE: elaborazione openpolis - [Con i Bambini](#) su dati Istat
 (ultimo aggiornamento: martedì 7 Dicembre 2021)

Incorpora grafico

```
<iframe width="100%" height="505" frameborder="0"
src="https://embed.openpolis.it/numeri/crescono-le-
famiglie-unipersonali-calano-quelle-numerose/?opmag-
charts-bare-view"></iframe>
<script>function op_rcvMsg(e){if("embed-
size"===e.data.type&&e.data.height)for(var
```

In conseguenza di tali tendenze in Italia, in media, oggi **una famiglia è composta da 2,3 persone**. Una cifra variabile a seconda dell'area geografica: sono rispettivamente 2,5 e 2,4 i membri per nucleo nel sud e nelle isole, mentre il rapporto scende a 2,2 nell'Italia nord-occidentale.

Negli ultimi venti anni è calato il numero medio di componenti per nucleo familiare

Andamento del numero medio di componenti per nucleo familiare (1999-2020)

Read more

FONTE: elaborazione openpolis - [Con i Bambini](#) su dati Istat
 (ultimo aggiornamento: martedì 7 Dicembre 2021)

Incorpora grafico

```
<iframe width="100%" height="505" frameborder="0"
src="https://embed.openpolis.it/numeri/negli-ultimi-venti-
anni-e-calato-il-numero-medio-di-componenti-per-nucleo-
familiare/?opmag-charts-bare-view"></iframe>
<script>function op_rcvMsg(e){if("embed-
size"===e.data.type&&e.data.height)for(var
```

Tuttavia, è comune a tutte le aree geografiche il trend discendente nell'ultimo ventennio. Da 2,5 componenti per nucleo nel biennio 1999-2000 ai 2,2 attuali nel nord-ovest, da 2,6 a 2,3 nel centro e nel nord-est. Ma è soprattutto il mezzogiorno ad aver visto il calo più significativo. Da 3 a 2,5 nel sud continentale e da 2,8 a 2,4 nelle isole. Si tratta dell'effetto di lungo periodo di una diminuzione costante negli anni delle famiglie numerose, avvenuta in tutto il paese, da nord a sud.

“ Al Sud e nelle Isole è (...) maggiore l'incidenza di famiglie più numerose, composte da quattro (...) o cinque e più componenti (...). Il numero medio di componenti resta perciò ancora più alto nelle regioni meridionali (...), nonostante la riduzione registrata negli anni abbia riguardato in modo più visibile queste ripartizioni. ”

- Istat, Annuario statistico 2021, 7 dicembre 2021

Tale tendenza chiaramente si collega al calo della natalità avvenuto negli ultimi decenni, un aspetto che **abbiamo avuto modo di approfondire** in precedenza. Perciò è interessante indagare, anche nel suo impatto sul territorio, il legame tra condizione socio-economica e numerosità delle famiglie.

La relazione tra numerosità del nucleo e vulnerabilità

Anche monitorandolo a livello locale, il **legame tra la numerosità del nucleo familiare e il rischio deprivazione emerge piuttosto chiaramente**. È possibile verificarlo mettendo in relazione l'ampiezza delle famiglie - comune per comune - **con** il livello di vulnerabilità sociale e materiale nella stessa zona.

Si tratta di un indicatore, proposto da Istat, che condensa in un'unica misura una serie di **fattori suscettibili di segnalare situazioni di sofferenza sul territorio**. Ad esempio la quota di famiglie in potenziale disagio economico, data dalla percentuale di nuclei **con** figli in cui la persona di riferimento ha meno di 65 anni nessun componente è occupato o pensionato. Caratteristiche che rendono probabile una situazione di indigenza.

I comuni **con** le famiglie più numerose sono spesso quelli **con** più vulnerabilità sociale

Ogni punto è un comune: in alto a destra quelli **con** famiglie numerose e alta vulnerabilità sociale, viceversa in basso a sinistra

Read more

FONTE: elaborazione openpolis - **Con i Bambini** su dati Istat
(ultimo aggiornamento: lunedì 1 Gennaio 2018)

Incorpora grafico

```
<iframe width="100%" height="505" frameborder="0"
src="https://embed.openpolis.it/numeri/i-comuni-con-le-
famiglie-piu-numerose-sono-spesso-quelli-con-piu-
vulnerabilita-sociale/?opmag-charts-bare-view"></iframe>
<script>function op_rcvMsg(e){if("embed-
size"===e.data.type&&e.data.height)for(var
```

Tendenzialmente, **maggiore il numero medio di componenti del nucleo familiare, maggiore anche il livello di vulnerabilità sociale**. Ciò è ovviamente dovuto anche alla stessa modalità di costruzione dell'indicatore, che valorizza il ruolo delle famiglie numerose e con tanti figli come fattore di vulnerabilità sociale, oltre ad altri aspetti quali la presenza di anziani soli e la quota di popolazione meno istruita.

Al crescere del numero dei membri della famiglia, cresce il rischio di vulnerabilità. Una tendenza da contrastare.

Tuttavia, il legame tra numerosità del nucleo e incidenza della povertà si è rafforzato ulteriormente negli ultimi anni, come abbiamo visto in precedenza. Perciò è interessante mappare in quali aree del paese vi siano più famiglie numerose, in quanto si tratta di uno tra i predittori più attendibili dell'indigenza familiare.

In base ai dati 2018, a fronte di una media nazionale di 2,3 membri per nucleo, le famiglie più numerose si trovano nella città metropolitana di **Napoli** (2,77 in media nella ex provincia). Seguono le aree provinciali di **Barletta-Andria-Trani** (2,7), **Caserta** (2,65), **Catania** (2,6), **Palermo** e **Foggia** (entrambe **con** un rapporto di 2,56 componenti per nucleo familiare).

L'area metropolitana di Napoli è il territorio **con** le famiglie più numerose

Numero medio di componenti per famiglia (2018)

Read more

FONTE: elaborazione openpolis - **Con i Bambini** su dati Istat
 (ultimo aggiornamento: lunedì 1 Gennaio 2018)

Incorpora grafico

```
<iframe width="100%" height="505" frameborder="0"
src="https://embed.openpolis.it/numeri/larea-
metropolitana-di-napoli-e-il-territorio-con-le-famiglie-piu-
numerose/?opmag-charts-bare-view"></iframe>
<script>function op_rcvMsg(e){if("embed-
size"===e.data.type&&e.data.height)for(var
```

Tra i **singoli comuni**, isolando i 15 più popolosi, **Catania** spicca come quello **con** le famiglie mediamente più numerose: in media **2,76 membri per nucleo**. Seguono 4 grandi città meridionali: **Napoli** (2,58), **Palermo** (2,57), **Messina** (2,37) e **Bari** (2,35). Sono anche le uniche città maggiori a superare la media nazionale (2,3).

Tra le grandi città, Catania è quella **con** i nuclei familiari in media più numerosi

Numero medio di componenti per famiglia nei 15 comuni più popolosi (2018)

Read more

FONTE: elaborazione openpolis - **Con i Bambini** su dati Istat
 (ultimo aggiornamento: lunedì 1 Gennaio 2018)

Incorpora grafico

```
<iframe width="100%" height="951" frameborder="0"
src="https://embed.openpolis.it/numeri/tra-le-grandi-citta-
catania-e-quella-con-i-nuclei-familiari-in-media-piu-
numerose/?opmag-charts-bare-view"></iframe>
<script>function op_rcvMsg(e){if("embed-
```

|size"===e.data.type&&e.data.height)for(var

Sesta per numerosità media delle famiglie **Verona** (2,1), valore in linea **con** quello di **Roma**. Non raggiungono il rapporto di 2 membri per nucleo 4 grandi città, tutte settentrionali: **Genova** (1,98), **Trieste** (1,92), **Bologna** (1,89) e **Milano** (1,85).

Scarica, condividi e riutilizza i dati



Scarica i dati, regione per regione

Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli VG, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Trentino AA, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, Totale nazionale

I contenuti dell'Osservatorio **povertà educativa #conibambini** sono realizzati da openpolis **con** l'impresa sociale **Con i Bambini** nell'ambito del fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile. Mettiamo a disposizione in formato aperto i dati utilizzati nell'articolo. Li abbiamo raccolti e trattati così da poterli analizzare in relazione con altri dataset di fonte pubblica, con l'obiettivo di creare un'unica banca dati territoriale sui servizi. Possono essere riutilizzati liberamente per analisi, iniziative di *data journalism* o anche per semplice consultazione. La fonte dei dati sul numero di famiglie e di residenti è Istat. A partire da queste informazioni abbiamo elaborato il numero medio di componenti delle famiglie, come rapporto tra i residenti totali del comune e il numero di famiglie al 1° gennaio.

Foto: **Vitolda Klein (Unsplash) - Licenza**



Chi: **famiglie, minori**

Cosa: **Esclusione sociale, povertà, Povertà educativa**

Dove: **Bari, Barletta-Andria-Trani, Caserta, Catania, Foggia, Messina, Milano, Napoli, Palermo**

CORRELATI

Quanto incide la povertà tra famiglie e bambini dopo l'emergenza Covid

🕒 **Martedì 10 Maggio 2022**

Le famiglie con figli sono più in difficoltà

🕒 **Martedì 16 Ottobre 2018**

La crescita della povertà tra i minori

🕒 **Martedì 13 Novembre 2018**

RECENTI

Le famiglie con figli sono più esposte alla povertà

🕒 **Martedì 21 Giugno 2022**

La tutela della biodiversità per la crescita del "polmone verde d'Europa"

🕒 **Lunedì 20 Giugno 2022**

Sei interessato all'argomento **Povertà educativa?** Iscriviti alle nostre newsletter

Povertà educativa - Ogni martedì

Presenza e qualità dei servizi nei comuni su scuola, cultura, sport e servizi sociali.

[Scopri le altre newsletter](#) ▼

Dichiaro di aver letto l'[informativa privacy](#) e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali



[MIGRANTI](#)
[PNRR](#)
[POVERTÀ EDUCATIVA](#)
[HATE SPEECH](#)
[OSSERVATORIO ABRUZZO](#)

 Cerca

 Numeri

 Parole

 Esercizi

Fondazione openpolis

[Chi siamo](#)

[Manifesto](#)

[Cosa facciamo](#)

[Come funzioniamo](#)

[Documenti](#)

[Faq tesseramento](#)

[Sostienici](#)

[Rassegna stampa](#)

[English version](#)

Newsletter

Fondazione openpolis

Via Merulana, 19 | 00185 Roma

t. 06.53096405 | fondazione@openpolis.it

c.f. 97954040586 | p.Iva 14588641002

Caricamento...

 Parole  Numeri  Esercizi

migranti Pnrr **Povert  educativa** Hate speech Osservatorio Abruzzo

La fondazione

[Chi siamo](#) [Manifesto](#) [Cosa facciamo](#) [Come funzioniamo](#) [Documenti](#) [Faq tesseramento](#) [Sostienici](#)

Fondazione openpolis Via Merulana, 19 - 00185 Roma - t. 06.53096405 - fondazione@openpolis.it - c.f. 97954040586 p.iva 14588641002

Privacy policy

 Informativa

PROSSIMO POST

 Quanto incide la povert  tra famiglie e bambini dopo l'emergenza Covid #conibambini